

ELETTRODOMESTICI

# “Superato il miliardo di fatturato Candy punta alla casa intelligente”

## L'ad Fumagalli: “Joint-venture in Cina per vendere 4 milioni di lavatrici Cederemo l'1% di Mediobanca, non è più strategica come 20 anni fa”

SANDRA RICCIO

«Non abbiamo mai smesso di credere nelle nostre capacità». In una frase Beppe Fumagalli, amministratore delegato di Candy e a capo del gruppo insieme al fratello Aldo (presidente) sintetizza anni di sforzi per resistere su un mercato degli elettrodomestici che un tempo vedeva l'Italia in cima alle classifiche mondiali dei produttori e che ora è a numeri minimi. Candy, prima azienda ad aver portato le lavabiancheria nel nostro Paese, è rimasta la sola casa italiana a difendere questo comparto dall'arrivo dei colossi internazionali e dall'assalto dei nuovi produttori di Sud Corea, Cina e Turchia. Non è stato facile, ma il gruppo è da poco riemerso all'utile e cresce a doppia cifra con prestazioni sono le migliori tra i vecchi produttori europei. Nel 2016 ha superato il miliardo di fatturato dopo un 2015 a 952,3 milioni (+12,4%). Per finanziare la crescita ha appena sottoscritto un aumento di capitale da 70 milioni. La famiglia Fumagalli ha sottoscritto un prestito di 40 milioni versandone 30. Di recente ha stretto un'importante alleanza in Cina. Il gruppo intanto guarda con prospettiva strategica al mercato degli elettrodomestici «intelligenti» dove sta avanzando una nuova rivoluzione. Presto i frigoriferi, le lavatrici e i forni saranno in grado di assolvere più compiti e ci aiuteranno nella spesa, nella preparazione e conservazione dei cibi, fino alla preparazione del bucato. Intorno alla lavatrice, in particolare, si stanno sperimentando nuove frontiere.

**Tenete testa ai produttori a basso prezzo e allo stesso tempo non perdere di vista l'innovazione. È la strada per una seconda vita del bianco?**

«Negli ultimi dieci anni la tec-

nologia applicata ai cellulari ha cambiato la vita di tutti noi. Ora è il turno degli elettrodomestici di casa, per questo insistiamo negli investimenti in ricerca e sviluppo che abbiamo incrementato al 4% del nostro fatturato. A Brughiero abbiamo la testa del gruppo e qui pensiamo e sperimentiamo il futuro nelle case di tutto il mondo».

**Che cosa vi aspettate da questa nuova ondata di innovazione?**

«Sarà il futuro e un nuovo motore di crescita per noi. I prodotti più innovativi e di fascia alta permetteranno di arginare i nuovi operatori a basso costo. Abbiamo guardato agli studi di mercato e raccontano di un importante sviluppo per questa categoria che presto diventerà realtà nelle nostre case. Secondo le analisi di Gfk, già nei prossimi quattro anni si arriverà a una penetrazione di mercato dell'80% per i componenti della cucina “intelligente”. Noi arriviamo preparati a questo appuntamento: abbiamo presentato già nel 2014 la nostra gamma Simply-Fi, con elettrodomestici connessi al Wi-Fi. Lo scorso aprile abbiamo lanciato il nostro forno Watch and Touch con web cam interna e lo schermo per le video ricette. A settembre, all'Ifa di Berlino, sarà presentata l'ultima frontiera di modelli».

**Siete il produttore europeo che cresce di più, addirittura a doppia cifra mentre i concorrenti sono fermi a un mini +1% quest'anno. Come fate?**

«Abbiamo investito in nuove strategie ma soprattutto abbiamo ripensato il mercato e la distribuzione. Occorre essere presenti in modo mirato sui canali distributivi specialmente nei Paesi dell'Asia. Qui stiamo lavorando in accordo con il gruppo cinese Hefei Meiling. Abbiamo appena stretto una joint-venture con questo stori-

co marchio che conta su un'estesa rete di vendita. Rad-doppieremo il nostro stabilimento Jinling, vicino a Canton, tra i primi tre produttori di lavatrici in Cina. Siamo nel Paese asiatico già da dieci anni e la lunga presenza ci ha favorito».

**Che cosa vi aspettate da quest'alleanza cinese?**

«Ci consentirà di raddoppiare il nostro giro d'affari nel Paese che oggi è primo al mondo nelle vendite di lavatrici a caricamento frontale. Con l'accordo puntiamo a vendere 4 milioni di lavatrici nei prossimi 3 anni. È però anche un passo che si accompagna al processo di crescita del gruppo in tutto il mercato dell'Europa dove arriveranno anche i frigoriferi creati in partnership con Hefei Meiling, un'altra area di sviluppo importante».

**Guardando all'Italia e al mondo del capitalismo nostrano, ritenete ancora strategica la vostra quota in Mediobanca?**

«Non la riteniamo più strategica. La posizione di Mediobanca nel mercato è cambiata. Non ha più la valenza di venti anni fa».

**Metterete la vostra quota sul mercato?**

«È possibile. Aspettiamo il momento giusto e valori più alti nelle quotazioni».

**Come è oggi essere un imprenditore che siede in Mediobanca?**

«I rapporti con Mediobanca rimangono ottimi. Credo però si sia perso il significato del patto di sindacato dove, insieme ad altre decine di imprenditori e di istituti finanziari, viene controllato il destino dell'istituto. Oggi ci sentiamo meno legati a questo aspetto mentre siamo più vicini ai rapporti di tipo commerciale».

© BY NC ND ALLI DIRITTI RISERVATI





## Lo stabilimento di Jinling

Il gruppo italiano Candy punta su questa struttura vicino a Canton e sull'accordo con un gigante locale del settore per crescere nel mercato cinese degli elettrodomestici e per guadagnare quote di esportazione nel mondo



**+12,4**  
per cento

La crescita del fatturato del gruppo Candy nel 2016 sull'anno prima

**4**  
per cento

La quota del giro d'affari che Candy dedica alla ricerca e allo sviluppo

### L'azienda in cifre

Dipendenti  
**4.100**

**CANDY**

Stabilimenti produttivi  
**6**  
tra Europa, Cina, Turchia

Quota di mercato in Europa  
**4,5%**  
Comparto MDA

Fatturato 2015  
**952,3** milioni di euro  
(+12,4%)

**12,5%**  
Washing

Ebit 2015  
**39** milioni di euro

Quota di mercato in Cina  
**2%**

cerimetri - LA STAMPA



### L'intesa in Cina

La firma dell'accordo di joint-venture fra la Candy e il gruppo cinese degli elettrodomestici Hefei Meiling che conta su un'estesa rete di vendita. Il marchio italiano programma il raddoppio dello stabilimento che possiede a Jinling nei pressi di Canton